

Colpiti piccoli produttori e consumatori

La CEE vuole aumentare i prezzi agricoli

La discussione che si è svolta nei giorni scorsi a Strasburgo sul progetto di risoluzione intercomunale del Parlamento europeo...

Nicola Cipolla

Per il premio di produzione

Lotta articolata all'Italcementi

I lavoratori della Saccil scenderanno in lotta per il premio di produzione...

S. C.

Nel mondo del lavoro

AUTOSTRADE - Stamane alle 6 si conclude lo sciopero di 48 ore dei dipendenti delle autostrade IRI e private...

Per 24 ore in tutte le industrie della provincia

Torino: domani sciopero generale contro le sospensioni alla FIAT

Anche la ACLI aderiscono all'azione indetta da tutti i sindacati di categoria - Manifestazione nazionale dei lavoratori della plastica - Da oggi a casa 38 mila lavoratori del monopolio dell'auto - Un comunicato unitario delle Federazioni nazionali chimiche e metalmeccaniche

Dalla nostra redazione

TORINO, 15

Con l'avvio delle riunioni nelle fabbriche e nelle leghe, con una larga diffusione di volantini davanti alle aziende, con lo «spiccheraggio» attuato nelle borgate operaie...

Intanto oggi è iniziato il periodo di sospensione...

Le Segreterie nazionali delle Federazioni chimiche e metalmeccaniche (FILCA-CGIL, FICM-CISL, FIM-CISL e UILM-UIL) e le segreterie provinciali di Torino hanno, intanto, valutato la situazione determinata...

La resistenza del padronato della plastica, prosegue il comunicato, di cui la FIAT è notevole...

La resistenza del padronato della plastica, prosegue il comunicato, di cui la FIAT è notevole...

OSPEDALE PALERMO - Per la prima volta in un ospedale di Palermo in seguito ad uno sciopero a oltranza proclamato dai medici per protesta contro la mancanza di applicazione dell'accordo dell'aprile scorso.

AERFER - Nuova manifestazione ieri dei metalmeccanici di Pomigliano d'Arco. Astensioni dal lavoro si sono svolte all'arteria di un'azienda del centro napoletano.



Tessili in lotta per l'occupazione

In tutte le province tessili procede intensamente la preparazione dello sciopero nazionale per domani...

si sottolinea l'esigenza che tutti i provvedimenti siano condizionati al mantenimento dell'occupazione nel settore...

L'indagine ISTAT sottolinea la vastità della riforma da realizzare

La metà degli italiani in case sovraffollate

Nel Mezzogiorno quasi nessun comune raggiunge la sufficienza e solo il 10% della popolazione dispone di una stanza per abitante - Solo la costruzione pubblica diretta potrà fine allo squilibrio Nord-Sud - Interessi che si coalizzano contro l'azione promossa dai sindacati

Le dimensioni e l'urgenza del problema della casa risultano ancora una volta dalla inchiesta statistica che lo ISTAT ha compiuto utilizzando varie fonti e dati...

interessata la situazione non è certo migliore per il Mezzogiorno poiché mentre nell'Italia settentrionale il 30 per cento degli abitanti si concentra nelle zone sovraffollate...

Così fra i 2.061 comuni che hanno una densità fra 0,60 e 0,80 abitanti per stanza, per il 50 per cento si tratta di piccole località montane, dove nelle case ci si sta ormai larghi in seguito all'esodo della popolazione...

La riforma urbanistica e della casa, che entro questa settimana si deve avviare, ha quindi un enorme significato per il Mezzogiorno perché per la prima volta, costruendo direttamente le abitazioni state ed enti pubblici, sarà possibile garantire una giusta ripartizione territoriale degli investimenti...

Tuttavia i comuni nei quali l'affollamento è superiore alla media e quindi patologico, comprendono 26 milioni di persone. Fra questi vi sono quasi tutte le grandi città, da Roma ai capoluoghi del Mezzogiorno.

Nel comunicato sindacale che dà notizia dello sciopero, oltre a precisare che «la lotta sarà intensificata in relazione allo sviluppo della situazione», si afferma in relazione ai recenti avvenimenti connessi con l'attuazione dell'ONMI di Roma che «nessun addetto può essere messo al personale dipendente, nell'isola si scende al 5 per cento circa. Anche salendo al gradino di un abitante per ogni stanza troviamo che raggiungono questa media l'85 per cento dei comuni del Nord, il 73 per cento quelli del Centro e solo il 72 per cento quelli dell'Italia meridionale.

Questo riguarda i comuni Per le quote di popolazione

Renzo Stefanelli

Convegno del PCI

Come reperire 100 mila posti di lavoro nel Palermitano

Dalla nostra redazione

PALERMO, 15.

Nel giro di un anno e sulla base di grandi lotte operaie cittadine, l'IRI ha rilevato le due più grosse fabbriche palermitane: Cantiere navale e Elettronica.

Che cosa è cambiato, rispetto al passato? Certo con il loro intervento, le Partecipazioni statali hanno tirato fuori dal guscio il gruppo Flaggio (non solo a Palermo) e un pugno di speculatori americani...

La prospettiva per la quale tutta la città è scesa in lotta è, e resta, ben diversa: è ancora - come ha ribadito un importante convegno promosso dai comunisti e che ha visto riuniti operai, quadri sindacali e politici...

Significa anche - ha sottolineato il segretario della Federazione, Occhetto - colpire alle radici la logica del pacifismo e della rissa, impedire, bloccare quindi l'attacco dei fascisti e delle forze dell'avventura...

La terza condizione sta in un profondo mutamento di indirizzo nella ristrutturazione e nella unificazione degli enti economici regionali (Ente di promozione industriale e Ente minerario). Essi devono diventare i partners necessari di enti di Stato che sappiano fare la realtà economica di Palermo a quella del Paese...

Sciopero negli enti di formazione professionale

I sindacati nazionali CISL, CGIL, UIL dell'ENALC, dell'INAPLI e dell'INIASA hanno proclamato uno sciopero generale per oggi 16 febbraio con una manifestazione pubblica di protesta a Roma per il regolamento organico...

Dopo lunghe ed esasperanti attese, i lavoratori a tempo indeterminato e quelli con contratto a termine dei tre enti pubblici di formazione professionale, sono costretti a scendere nuovamente in lotta per rivendicare prima che avvenga il passaggio alle regioni dell'immediata approvazione del regolamento organico...

Lettere all'Unità

Tre uomini verso la luna e ventimila contro il Laos

Signor direttore, non le pare che sarebbe il caso di sottolineare una singolare coincidenza, che si verifica da un anno, tra lanci spaziali e lancio di aereolettere?

«Si deve agire con forza per far cessare la catena delle aggressioni»

Bisogna stroncare ogni rigurgito fascista

«Sono passati appena 25 anni dal mese di luglio del 1945...»

Sullo sciopero della CISL a Reggio Calabria

Signor direttore, mi auguro non ci sia bisogno di sottolineare la vostra correttezza professionale per poter ottenere una doverosa rettifica a quanto scritto...

Gli insegnanti s'impegnano ad educare gli alunni ai valori della Resistenza

Un ex partigiano che è pronto a dare ancora tutto per la nostra Repubblica

Caro «Unità», ancora violenza, ancora sangue sulle piazze d'Italia da parte di una teppaglia medievale...

Un ex partigiano che è pronto a dare ancora tutto per la nostra Repubblica

Caro direttore, non promette, quando si riterrà opportuno, un dibattito anche retrospettivo, sui fatti di Reggio Calabria sul suo giornale?

Altre lettere si sono state inviate da prof. G. B. FINELLO a Milano, A. DIOTALLEVITI di Roma, FIORETTI PIETRI DI Parigi, STEFANI DI Milano, ROBERTO DE VINCENZI di Roma, GIACOMO TOSI di Roma, GIUSEPPE DI Cuneo, ADEMO SCARDOVELLI di Milano, LANDINO ROSSI di Milano, VINCENZO TANTO DI Persepolis, BRUNO SANTI, GIULIO BIANCHI, Oreste MARCHI, ENRICO ROSSETTI, CARLO BONI e LANDINO ROSSI di Castiglione di Cervia, ENZO CARACE di Caserta